



dal Vangelo di Luca

Parole per accompagnare un tempo da pellegrini

// Adolescenti e Giovani //

quarta settimana

ritornò in sé

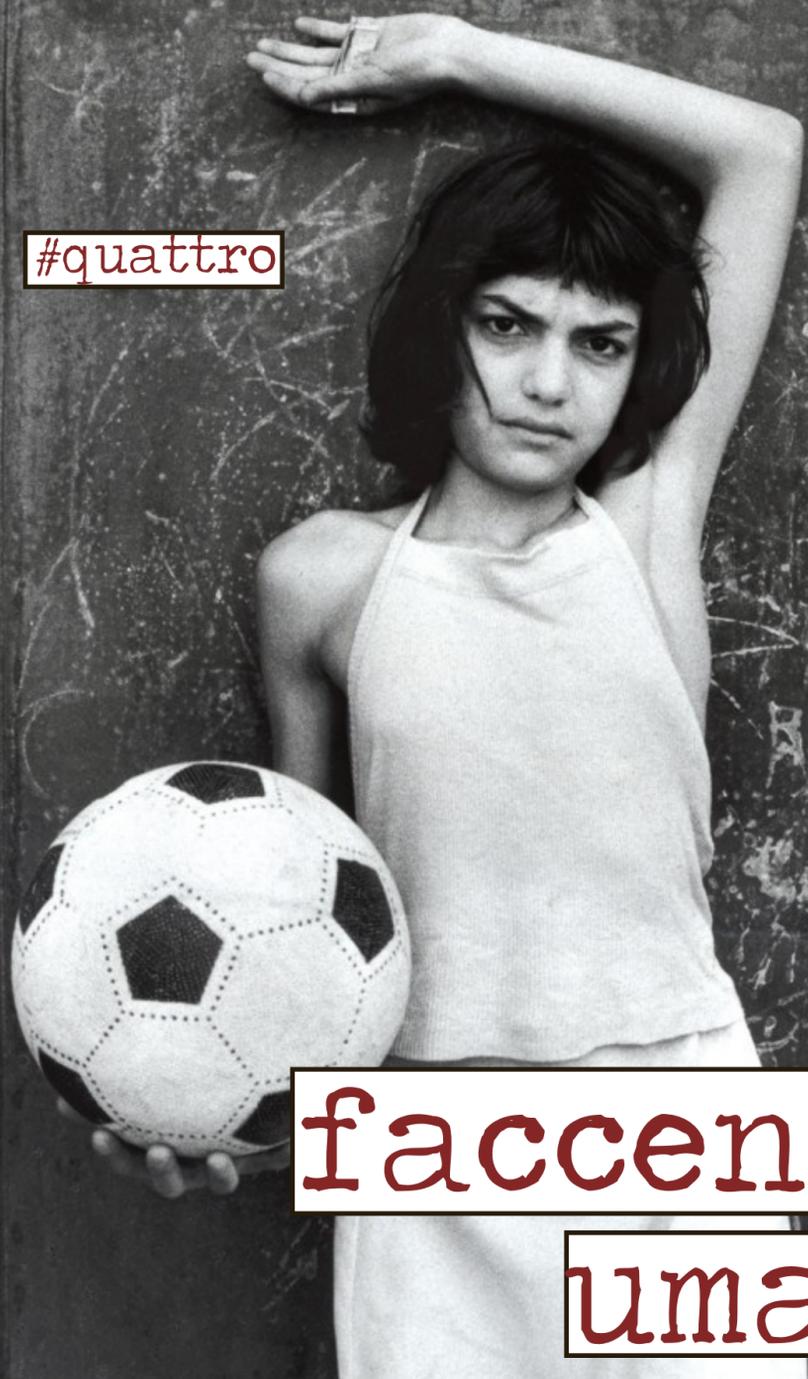
«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa.

Se ogni parola fosse stata un colpo di vanga, avrei dissodato tutta la montagna. Ma dove si trovava il tesoro?

PADRE LUISITO BIANCHI

La fotografia è scrivere con la luce un istante in modo permanente.

GIOVANNI CHIARAMONTE



#quattro

LA BAMBINA CON IL PALLONE - PALERMO, QUARTIERE LA CALA, 1980

faccende umane



Se fossi nata a Bergamo o nella provincia del Nord molto probabilmente non sarei stata la persona che sono diventata. Siamo il risultato della casualità e del desiderio di trovare il nostro sé.

LETIZIA BATTAGLIA



Letizia Battaglia



Letizia Battaglia - Shooting the Mafia | Trailer



Reportage può significare tante cose, per ognuno cose diverse. Per me significa andare al cuore delle cose, di un luogo, di una città, di un gruppo di persone, cioè scavare con l'immagine. LETIZIA BATTAGLIA

Un ritratto non è fatto nella macchina fotografica, ma su entrambi i lati di essa. EDWARD STEICHEN



The Sun | Coraggio

Letizia Battaglia | "Soul" - intervista

Film di Wim Wenders | "Palermo shooting"

Alessandro d'Avenia | 239. Abolescenza

Diocesi Bg // Quaresima 2025 podcast

PRIMO MIGLIO @ APPIA ANTICA | ROMA



argus C-3
The world's most popular 35mm camera. precision ground lens will let you take quality pictures—in color or black-and-white. Coupled rangefinder gives sharp, sure focus. Controlled shutter gives you speeds up to 1/2000 second for thrilling action shots. Color-gives you a wonderful new ease of operation. Argus plugs right into the camera.

Two precision-made interchangeable lenses, C-3 Telephoto lens and C-3 Wide Angle lens, couple to the rangefinder to make the Argus C-3 as versatile as cameras costing hundreds of dollars more. Each lens is now priced at only \$49.50.

argus A-4 \$3250
Flash: \$3.00. Cost: \$2.60
The exciting new 35mm camera has an F3.5 Cintar lens—faster lens of any American camera in its class.

argus C-4 \$8450
Flash: \$7.00. Cost: \$7.00
America's most distinguished 35mm camera! A masterpiece of precision. Offers you a superb 35mm camera.

argus automatic
This new 300-Watt projector shows you your slides automatically! Self-storing slides.

argus Color-matic gives you better pictures with 3 quick, easy settings.

- When using color film, set all three on yellow.
- When using black-and-white film, adjustments on red.
- That's all you have to do on average. Exclusive Argus Color-matic makes pictures as easy as taking black-and-white.

segnavia

Se gli uomini se ne dimenticano, la via scompare. E di fatti, non è la pietra che fa la via, ma l'atto ripetuto del camminare. La memoria è legata al cammino, perché solo chi cammina sa decifrare i segni che la via ti lascia come i sassolini di Pollicino.

PAOLO RUMIZ



Laddove si raggiungono le mete ancor prima che ci si debba preparare al viaggio, è impossibile avere delle «storie».

GÜNTHER ANDERS



Ogni vero viaggio presuppone la disponibilità ad accettare l'imprevisto, qualunque esso sia, anche quello di non sapere più di preciso chi si era prima di partire.

SIMONA VINCI